

Roma, 21 ottobre 2020

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Dott.

**Ing. Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per l’Emergenza il Soccorso Tecnico  
e l’Antincendio Boschivo

**Ing. Guido Parisi**

Al direttore Centrale per la Formazione

**Ing. Gaetano Vallefuoco**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

**Dott. Darco Pellos**

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali

**Ing. Silvano Barberi**

e p.c.

Al Dirigente responsabile dell’Ufficio Relazioni Sindacali

**Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri**

## **Oggetto: Attività di servizio Telecomunicazioni – Richiesta chiarimento utilizzo del personale del ruolo Ispettore Informatico**

Egregi,

ci segnalano dal territorio che il personale assunto per far fronte alle esigenze della telecomunicazione nel ruolo di Ispettore Informatico non viene impiegato per le mansioni previste.

Difatti, in alcune realtà territoriali, al personale indicato in oggetto sembrerebbe non venga consentito di partecipare alle attività previste per il proprio titolo. A tal proposito vorremmo ricordare che l’assunzione del personale in questione è stata prevista e ottenuta per lo svolgimento di attività di alta professionalità tant’è che proprio Codesta Amministrazione ha provveduto a formare gli interessati con percorsi specifici così come previsto dal D.Lgs 127 del 06 ottobre 2018.

Ad avvalorare la nostra tesi è stata la stessa Amministrazione con la Circolare EM 01; infatti ha ritenuto necessario attribuire al personale TLC una particolare figura professionale in caso di calamità, per l’apertura di sale crisi e/o per interventi con mezzi UCL.

Nel rispetto del personale interessato chiediamo a Codesta Amministrazione una adeguata risposta in merito facendo chiarezza sul tema. Per troppi anni il personale TLC ha svolto lavori delicati, dimostrando grande professionalità al momento non riconosciuta.

In attesa di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA

